



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., la L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – **Proposta di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) e Attivazione Procedura ex art.12 del D.lgs.152/06.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che nella gestione del ciclo dei rifiuti la Regione Abruzzo persegue prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, il massimo recupero di materia e la riduzione graduale della quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale ed in sicurezza attuando i principi della “*economia circolare*”;

VISTO che il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”, Parte Quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”, prevede all’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”, ed in particolare al comma 1:

- lett. a) “*la predisposizione, l’adozione e l’aggiornamento, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d’Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all’art. 199*”;
- lett. c) “*l’elaborazione, l’approvazione e l’aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza*”;

VISTO che l’art.199 del D.Lgs. 152/2006 il quale stabilisce che le regioni predispongono e adottano i piani regionali di gestione dei rifiuti, per l’approvazione dei quali si applica il processo di VAS. I piani di gestione dei rifiuti comprendono, tra l’altro, l’analisi della gestione dei rifiuti esistente nell’ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l’efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all’attuazione degli obiettivi e delle disposizioni di cui allo stesso Decreto;

VISTA la L.R. 19 dicembre 2007, n. 45 recante “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e visto in particolare l’art. 9, ai sensi del quale, “*il piano regionale di gestione dei rifiuti è predisposto ed adottato, ai sensi dell’articolo 199 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni*”;

RICHIAMATO il vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 110/8 del 02/07/2018 avente ad oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 del 11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*” (BURAT Speciale n. 12 del 31/01/2018);

CONSIDERATO che il vigente Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della Parte II del D.lgs 152/06 e s.m.i. e che in merito è stato espresso Parere Motivato positivo con Determinazione Dirigenziale n. DPC002/15 del 14/07/2017, dall’Autorità Competente rappresentata dal Servizio Valutazioni Ambientali, Ufficio VAS e Supporto all’Autorità Ambientale;

CONSIDERATO che nel mese di aprile del 2018 il Parlamento europeo – su proposta della Commissione - ha approvato in via definitiva quattro direttive sull'economia circolare mettendo in atto il principio cardine sull'economia circolare secondo cui i rifiuti non devono più essere considerati un problema per la collettività, bensì una risorsa anche economica e strategica a servizio dei cittadini dell'UE;

VISTE le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, costituenti il cosiddetto "Pacchetto economia circolare":

- direttiva 2018/849/UE che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- direttiva 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- direttiva 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- direttiva 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Legge 4 ottobre 2019 n. 117 di delega al Governo del compito di recepire le direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea entro il 05.07.2020;

VISTO altresì i Decreti di recepimento:

- decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118 "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 119 "Attuazione dell'articolo I della direttiva (UE) 2018/849 che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
- decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

CONSIDERATO che la Commissione UE con la nota ARES 2020-7546779 del 16 dicembre 2020 ha sollecitato l'Italia all'aggiornamento della pianificazione in materia di rifiuti dopo le novità del "Pacchetto economia circolare", ricordando che è condizione per l'accesso a determinati finanziamenti del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e al Fondo di coesione;

CONSIDERATO, altresì, il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) in cui sono stabilite le condizioni abilitanti 2.5 "Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue" e 2.6 "Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti" per ciascun Stato Membro finalizzate all'accesso ai finanziamenti comunitari;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 recante "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*", in base alla quale la Regione assume il principio dell'economia circolare e promuove una gestione sostenibile dei rifiuti, riducendo la "*impronta ecologica*" di ognuno, tramite l'eliminazione degli sprechi e la reimmissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, massimizzando nell'ordine, la prevenzione e riduzione dei rifiuti, il riuso dei beni a fine vita, le attività di riciclaggio dei rifiuti e riducendo gradualmente il loro smaltimento, secondo gli

indirizzi delle nuove direttive europee in materia di economia circolare (Art. 1, comma 3 L.R. 45/2020);

CONSIDERATO che il vigente Piano regionale sui rifiuti, anche se precedente ai più recenti indirizzi comunitari e nazionali, ne anticipa già i concetti e che l'adeguamento del Piano conferma integralmente le ipotesi di pianificazione del Piano 2018 ma lo aggiorna esclusivamente apportando la modifica della definizione di "rifiuti urbani", degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani e degli imballaggi, l'introduzione degli obblighi di raccolta differenziata di particolari flussi di rifiuti, dei contenuti della pianificazione regionale di settore e l'introduzione del "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti" al sol fine di rendere lo strumento di Pianificazione allineato con i nuovi obiettivi dell'EC;

RAVVISATA alla luce delle suddette considerazioni, la necessità di dare seguito alla procedura di screening di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 attraverso la predisposizione del Rapporto Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità, in quanto le modifiche che l'aggiornamento del PRGR di cui alla presente deliberazione sono riconducibili alle previsioni dell'art.11, co1, lett.a del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

VISTO che la citata L.R. 19.12.2007, n. 45, all'art. 9, comma 8, prevede che *"Le variazioni e gli adeguamenti tecnici, necessari a conformare il piano regionale a norme statali sopravvenute, immediatamente operative, sono approvati dalla Giunta regionale e comunicati alla Commissione consiliare competente"*;

VISTO altresì che la L.R. 19.12.2007, n. 45, all'art. 11, comma 2, prevede che gli aggiornamenti delle previsioni di piano sono sottoposti al procedimento di formazione di cui all'art. 9, con i termini ridotti della metà;

DATO ATTO del documento di *"AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI AGLI OBIETTIVI CONSEGUENTI AL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE "ECONOMIA CIRCOLARE" (D.Lgs.116, 118, 119, 121/2020) – Proposta di Piano – Ottobre 2021"*, **allegato** alla presente deliberazione;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, necessario ed opportuno procedere all'adozione dell'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, come da documento **allegato** alla presente delibera, ai sensi dell'art. 199, co.1 e 7 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo la procedura "amministrativa", già delineata a regime dall'art. 11, co. 1 della L.R. 45/2007;

RITENUTO di dare mandato al Servizio competente lo svolgimento delle attività per l'espletamento delle procedure di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 152/2006 attraverso la predisposizione del Rapporto Preliminare ai fini della Verifica di Assoggettabilità;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;

UDITA la relazione del Componente di Giunta competente per il settore "Rifiuti";

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la L.R. 12.04.1983, n. 18 recante *“Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **ADOTTARE** ai sensi dell’art. 199, co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. il documento *“AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI AGLI OBIETTIVI CONSEGUENTI AL RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE “ECONOMIA CIRCOLARE” (D.Lgs.116, 118, 119, 121/2020) – Proposta di Piano - Ottobre 2021”*, **allegato** alla presente deliberazione a fronte delle necessità argomentate in premessa, nonché in coerenza con la nota ARES della Commissione europea 2020 - 7646779 del 16 dicembre 2020 ed al fine di avviare un processo di revisione della pianificazione regionale, in materia di rifiuti, ai fini del soddisfacimento della condizione abilitante “2.6 “Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti” di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021;
2. di **DEMANDARE** al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all’art.12 del D.Lgs. n. 152/2006;
3. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – Servizio Rifiuti e Bonifiche;
5. di **DARE ATTO**, ai sensi dell’art. 6, comma, 3 lett. m) e art. 6 bis, commi 2 e 3, della L.R. 12.04.1983, n. 18 e art. 11, comma 2, della L.R. 45/2007 che dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, entro il termine di 30 giorni, possono essere presentate osservazioni;
6. di **RIMETTERE**, all’esito delle procedure di rito successive alla presente, l’approvazione definitiva dei documenti di cui al *punto 1)*, ai sensi dell’art. 199 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art.9, comma 8 della L.R. 45/07 e s.m.i..

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPC – Territorio-Ambiente

SERVIZIO: DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

UFFICIO: DPC026002 Ufficio Pianificazione e Programmi

L'Estensore

Dott.ssa Silvia De Melis
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo
(f.to digitalmente)

Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo Pescara
(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Arch. Nicola Campitelli
(f.to digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====